



L'UFFICIALE DI PICCHETTO

TRENTO



Notiziario aperiodico della sezione UNUCI di Trento, stampato in proprio presso la sede della Sezione in Via Grazioli n. 54, tel. 0461.231176
Anno I, n. 1, Trento, dicembre 2002

EDITORIALE (o quasi)

Questo modesto foglio (definirlo giornalino è quasi un atto di presunzione) viene redatto a cura del Consiglio direttivo della Sez. UNUCI di Trento e si propone di essere il mezzo per informare i Sigg. Soci su quanto è stato fatto, su quanto si sta facendo e su quanto si ha intenzione di fare in futuro, per rilanciare l'immagine dell'UNUCI e farla diventare in Trento una realtà viva e vitale.

Tale azione di stimolo è portata avanti da alcuni Ufficiali in congedo che non vogliono vadano dispersi o dimenticati i Valori in cui hanno creduto cingendo la sciarpa azzurra e quindi cercano di rinverdire questa "voglia" agli altri signori Ufficiali in congedo, sparsi su tutto il territorio provinciale.

Il giornalino (vedremo il perché del titolo) nell'intenzione degli estensori conterrà varie rubriche e chi avrà la pazienza di leggerlo (occorre giusto il tempo di una sigaretta) potrà trovare indicazioni sulle attività che gli interessano, come gare di tiro, gite di istruzione a siti

militari, cerimonie, collegamento con le Forze Armate, partecipazione a raduni, ecc..

In altre parole darà la "novità", proprio come fa l'Ufficiale di picchetto (o l'Ufficiale di ispezione in Marina) a chi di dovere, quale responsabile - *pro tempore* - delle attività e dell'andamento generale della caserma (o nave) in cui presta servizio.

Per fare ciò al meglio siamo aperti ad ogni tipo di collaborazione, critica o suggerimento, purché costruttivi.

Queste sono le nostre intenzioni e le nostre motivazioni.

Siamo consapevoli, come qualsiasi Ufficiale di picchetto montante, che sarà più facile collezionare giorni di arresti piuttosto che qualche giorno di licenza, comunque noi ci stiamo dando da fare e speriamo che l'iniziativa risulti valida e feconda.

IL DIRETTIVO

Auguri di Buone Feste

Signori Ufficiali, Amici,

a tutti Voi e ai Vostri cari porghiamo i migliori auguri per le Sante Feste ormai prossime affinché l'Anno nuovo che sta per cominciare sia colmo di gioia e ricco di soddisfazioni e serenità.

Buon Natale e felice 2003!

Ci sia consentito con l'occasione di fare il punto sulle attività svolte nell'anno che sta per terminare, ma soprattutto di annunciare ciò che abbiamo in programma per il 2003.

Attività 2002: nel corso dell'anno 2002 sono state organizzate attività di buon livello, con il coinvolgimento di numerosi soci ed amici, in particolare:

- ❖ il 5 febbraio si è tenuta la conferenza del socio Cap. Paolo Taufer sul tema "Guerra in Afghanistan";
- ❖ il 16 marzo è stata effettuata una visita alla storica Accademia Militare di Modena e nel pomeriggio al Museo della Ferrari;
- ❖ il 15 giugno si è tenuta la gara di tiro a segno con carabina cal. 22 a Cadine;
- ❖ l'11 ottobre è stato proiettato in sede un pregevole filmato d'epoca sulla marineria nella nostra Regione e in Sud-Tirolo;
- ❖ il 12 ottobre si è svolta la seconda gara di tiro a segno con carabina cal. 22 a Cadine;
- ❖ il 21 ottobre è stata effettuata la visita agli stabilimenti IVECO di Bolzano;
- ❖ degno di menzione è il brillante primo posto nella gara di sci da fondo conseguito dall'A.U. Serg. alp. par. Angelo Gottardi ai C.A.S.T.A. 2002 di Dobbiaco e il terzo posto ottenuto dal S.Ten. U-ber Andrea. Nel mese di ottobre c.a. il C.F. Uwe Rommel, Ufficiale della Marina Militare tedesca, a nome dell'Associazione Nazionale Riservisti tedeschi, ha consegnato un'importante onorificenza al socio C.C. Giorgio Martini, presidente del Gruppo Marinai di Trento e all'A.U. Cav. Angelo Gottardi, per la loro pluriennale collaborazione con le forze della riserva tedesca;
- ❖ in occasione delle varie e numerose manifestazioni annuali in cui sono state presenti le Associazioni d'Arma, la nostra Sezione ha spesso presenziato anche con il Labaro sezionele;

Attività 2003: intendiamo proseguire, come nel recente passato, con:

- ❖ la programmazione di conferenze presso la nostra sede (la nuova organizzazione dell'Esercito, in collaborazione con il Distretto di Trento, argomenti di aggiornamento professionale già in programma e tra i quali dovremo scegliere);
- ❖ almeno una gara di tiro a segno nel mese di maggio, possibilmente una seconda in autunno;
- ❖ la visita presso l'Arsenale di Venezia al sommergibile "Dandolo" recentemente ritirato dalla navigazione e, a partire dal 4 novembre c.a., predisposto alle visite guidate presso il Museo Navale (cfr. sito Internet <http://www.freeforumzone.com/viewMessaggi.aspx?f=2958&idd=234>);
- ❖ la visita alla stazione radar di Poggio Renatico o all'Arsenale di Piacenza (da definire);
- ❖ la visita guidata al Museo della Guerra di Rovereto;
- ❖ la partecipazione alle principali manifestazioni civili e militari previste nel 2003;
- ❖ la partecipazione con squadra di più persone a pattuglie militari all'estero (Austria e Germania).

Manifestazioni civili e militari: in sede giungono regolarmente numerosi inviti a partecipare alle varie manifestazioni da parte di Enti militari e civili. Tutti coloro che fossero interessati ad una partecipazione, anche saltuaria, sono pregati di segnalare il proprio nominativo alla sede in orario di ufficio, o lasciando un messaggio in segreteria telefonica o, meglio ancora, comunicando con la se-

de via *e-mail*. Non ci è infatti materialmente possibile avvisare tutti i soci di volta in volta, per evidenti ragioni di tempi e di costi. Saranno pertanto segnalate via *e-mail* le varie iniziative, mentre i relativi programmi saranno disponibili in sede. Il delegato a queste attività è il Magg. Ivo Rossi.

Riportiamo di seguito un graffiante, ancorché impietoso, articolo apparso a pagina 12 dell'autorevole *Rivista Italiana Difesa* nel numero di luglio 2002.

2 giugno, festa della Repubblica...

Si è svolta a Roma, nella tradizionale cornice dei Fori Imperiali, la parata militare del 2 giugno, festa della Repubblica. Un'occasione di incontro per la popolazione, le autorità e le Forze Armate. Ed è merito del Presidente Ciampi per aver ripristinato un appuntamento che nell'era scalfariana era stato accantonato con "ovvove".

Tutto bene, quindi? Quasi. Questa volta abbiamo assistito ad un nutrito passaggio di velivoli di tutte le Forze Armate e delle Forze di Polizia e ad una quota tale che permetteva di capire di cosa si trattasse. In compenso sono spariti i mezzi corazzati ed i mezzi pesanti, le batterie antiaeree SKYGUARD, e così via. Di "cattivo" c'erano solo le CENTAURO. Sì, esisterà sicuramente qualche scusa ecologico-archeologica o magari si accamperà la paura di attentati, ma evitiamo inutili pruderie: non ci si deve vergognare per carri armati e cannoni, anzi, sono gli strumenti che permettono di difendere la nostra sicurezza e non c'è motivo per nasconderli. E se qualche anima sensibile non ama le armi, vada da un'altra parte, le occasioni non mancano. Dal punto di vista tecnico ha lasciato sconcertati l'eccessivo spazio tra i diversi settori e gruppi del corteo, specie quelli simbolici, due bandiere e tre soldati o giù di lì, inviati da Paesi amici o alleati.

Questo tipo di rappresentanza andrebbe compattato, altrimenti si cade nel ridicolo e si "ammazza" lo spettacolo ed i suoi ritmi. Cerchiamo di imparare dall'estero e se c'è poco da mostrare... si riducano i tempi.

Dà un certo fastidio vedere come non ci sia un reparto o un contingente che marci, presenti le armi e si muova in modo uniforme. Ognuno fa a modo suo.

È proprio così difficile standardizzare almeno l'addestramento formale? Ancora, non si usa più far provare ai reparti come si marcia e si saluta durante una manifestazione del genere? Perché in molti, troppi sembravano andare a spasso, più che prendere parte ad una parata militare. E gli "ammucchiamenti" nel rendere gli onori erano davvero incredibili ed impietosamente mostrati dalle telecamere. Non parliamo delle famose donne soldato, che ancora vengono additate come "panda" ai quali tutto si perdona. Basta: se non fanno neanche marciare stiano a casa.

Ora, nessuno richiede una perfezione da Tattoo britannico, e siamo i primi a badare alla sostanza più che alle manfrine, ma da soldati volontari e professionisti si può pretendere di più; molti reparti di leva facevano in passato decisamente una migliore figura. Forse è meglio tagliare sulle quantità e migliorare il livello medio di chi viene presentato in pubblico come esempio delle nuove F.A. nazionali.

Dulcis in fundo, il commento televisivo: c'è stato un passo in avanti, un po' perché il folto (forse troppo) team giornalistico ha lavorato in modo abbastanza armonioso e poi perché i VIP del piccolo schermo hanno avuto l'umiltà di ascoltare i suggerimenti e le segnalazioni degli addetti alla pubblica informazione del Ministero Difesa. Non di meno, gli svizzeri si sono contati a dozzine per non far menzione della melassa con il ritornello continuo "pace, pace, missione di pace". Proprio non possiamo fare a meno della solita retorica? Certo, non sarebbe male se fra tutti i giornalisti del servizio pubblico l'incarico fosse affidato a chi capisce qualcosa di Forze Armate ed uniformi. Qualcuno c'è, tiratelo fuori, almeno per le parate. E già che ci siamo, bisognerebbe sincronizzare commento in voce ed immagini trasmesse dalla regia (bellissime quelle registrate da un elicottero in quota, che ha valorizzato sia i velivoli sia i reparti a terra). Ma noi siamo fiduciosi, tra qualche lustro avremo... di tutto e di più!

Vita della Sezione

Situazione iscrizioni. L'anno che sta per chiudersi è stato travagliato dalla scomparsa del Presidente in carica Ten.Col. Silio Campana, dall'insediamento del nuovo direttivo e dalla necessità di stendere e realizzare in tempi brevi un minimo di programma di attività. I ritardi di taluni soci nel rinnovo delle iscrizioni sono stati notevoli e ancora ad agosto risultavano soci che non avevano regolarizzato la propria posizione. Con l'anno 2003 vorremmo porre tutti nelle condizioni migliori per potersi iscrivere fin da gennaio. È per tale ragione che in allegato troverete un c.c.p. prestampato. La quota annuale da versare è di 25€. Si ringraziano anticipatamente tutti coloro che vorranno offrire un contributo extra alle spese straordinarie di sistemazione della sede. Naturalmente è sempre possibile rinnovare la propria quota anche presso la sede negli orari usuali di ufficio, vale a dire lunedì e giovedì dalle 18 alle 19 di ogni settimana e il primo martedì di ogni mese alle ore 20.30 in occasione della riunione mensile dei soci.

L'attività della Sezione UNUCI di Trento può esplicarsi solo grazie ai ricavi delle proprie iscrizioni e ai contributi volontari dei soci!

e-mail UNUCI. La diffusione ormai piuttosto capillare di questo mezzo di comunicazione l'ha reso un veicolo privilegiato per collegare la sede e gli iscritti con tempestività e notevole compressione dei costi. Circa una sessantina di soci sono già raggiungibili per questa via. Invitiamo pertanto tutti coloro che non l'avessero ancora fatto a comunicare il proprio indirizzo di posta elettronica a: unuci.tn@libero.it

e-group UNUCI. Si tratta di un "circolo chiuso", riservato ai soli soci UNUCI-Trento che vogliono farne parte, dove è possibile segnalare siti, testi e articoli di cultura militare, inviare foto scattate in occasioni di gite o rilevate da riviste o dalla rete, dibattere questioni di interesse dell'Associazione, o semplicemente veicolare informazioni di comune utilità. Caratteristica dell'e-group è l'invio da parte di qualsiasi iscritto di una e-mail che raggiunge nello stesso momento tutti gli altri. Chi volesse farne parte lo comunichi al moderatore del gruppo, S.Ten. Marco Taufer, al seguente indirizzo: marco.taufer@tin.it, che provvederà ad inserirlo. Per il momento la forza dell'e-group è di circa venticinque iscritti.

Distintivi UNUCI et similia. Comuniciamo ai Soci e agli Amici UNUCI che presso la Sede sono disponibili distintivi UNUCI da giacca ed altri oggetti a pagamento, visionabili anche sul sito <http://www.unuci.org>. Sono ancora disponibili magliette *Polo* blu di varia

misura con distintivo UNUCI-Trento, riservate in esclusiva agli iscritti al prezzo di 26€/cd. Si richiede inoltre di segnalare il proprio gradimento per il *crest* UNUCI, da esporre ad es. in studi e sale d'attesa di professionisti, negozi, esercizi pubblici, segreterie o semplicemente a casa propria. A fronte di un sufficiente numero di richieste provvederemo alla sua realizzazione anticipandone l'aspetto via e-mail a chi ha fornito il proprio indirizzo di posta elettronica.

Riviste disponibili presso la ns. sede.

È stato fatto uno sforzo, compatibile con le ns. limitate risorse, per incrementare il numero delle riviste di settore da porre a disposizione dei soci. È stato sottoscritto un nuovo abbonamento alla *Rivista Marittima*, quasi 5.000 pagine annue con supplementi mensili di storia, tecnologia, scienze del mare, e un abbonamento alla *Rivista Italiana Difesa*, che aggiorna sullo "stato dell'arte" degli armamenti e delle strategie. Riceviamo inoltre il catalogo periodico di *Tuttostoria*, la *Rivista Militare*, *L'Alpino*, *Notiziario della Marina*, *Informazioni della Difesa* e, non ultimo, il catalogo delle pubblicazioni dello Stato Maggiore Esercito per le quali i soci UNUCI godono di notevole sconto. Informiamo i soci che è possibile prelevare le riviste e restituirle entro il mese successivo. Con l'occasione informiamo che è in corso il censimento di alcune decine di libri "storici" dell'UNUCI-Trento, che presto saranno messi a disposizione dei soci e i cui titoli verranno comunicati via e-mail.

Appelli: lavori di sistemazione, pulizie (eh, sì, anche quelle!) e attività in sede richiederebbero la presenza, sia pure saltuaria, di qualche nostro giovane di buona volontà. La caserma quando è decorosa è pronta per ogni ispezione, anche se solo dignitosamente arredata. Abbiamo bisogno di generosità anche in questo. Chi decidesse di dare l'esempio rimboccandosi le maniche per un colpo di mano, si rivolga al Segretario, Cap. Roberto Secondino.

Anche per la redazione del prossimo numero di questo foglio è gradita la collaborazione dei Soci: coloro che sono disponibili, o intendano inviare un loro articolo, si rivolgano al Direttivo.

È stato richiesto anche alla nostra Sezione di comunicare eventuali osservazioni allo Statuto vigente, in vista di un aggiornamento. Facciamo appello soprattutto ai nostri Soci esperti in diritto affinché facciano affluire il loro contributo in sede, o in occasione della riunione del primo martedì del gennaio 2003.